

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1043

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato ANGELA NAPOLI

Disposizioni per l'insegnamento della storia locale nella scuola

Presentata il 26 giugno 2001

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge intende affrontare il nodo importante dell'insegnamento della storia locale nelle scuole italiane. Già oggi teoricamente, se vi è una particolare sensibilità e conoscenza dei singoli insegnanti di storia, la libertà d'insegnamento garantita dall'attribuzione dell'autonomia scolastica operata dall'articolo 21 della legge n. 59 del 1997 e dal regolamento attuativo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, permette di inserire nell'ambito dei programmi anche riferimenti alla storia di specifiche situazioni territoriali e sociali.

Tale possibilità si rileva però insufficiente ad affrontare il problema di una scuola che non può più educare generazioni di giovani che, nella quasi totalità, non conoscono la storia della regione e della comunità locale nella quale sono nati e vivono.

In concreto, la conoscenza della storia nazionale, propria di ogni popolo e delle

comunità locali, appare uno strumento insostituibile per dare ad un popolo le proprie radici, e dare memoria e consapevolezza di essere una nazione parte di una comunità più ampia, ognuna con la propria identità, cultura e religione.

L'insegnamento della storia regionale, che in alcune regioni diventa locale per la differenza delle etnie che compongono la regione stessa, consente la formazione della conoscenza storica, religiosa e culturale dello studente, legata al proprio specifico territorio, piuttosto che ad una astratta storia generale che l'Italia, in quanto Stato formato da diverse nazioni, di fatto ha conosciuto soltanto nell'ultimo secolo.

La proposta ha anche una sua metodologia di apprendimento in quanto è risaputo che l'interessamento diventa più naturale quando viene orientato dal particolare al generale, da ciò che è in qualche modo familiare come il proprio paese, la propria nazione, il proprio Stato.

Diverse università hanno istituito una cattedra di storia regionale dando così finalmente dignità, al pari della storia italiana, alla ricchissima e particolare esperienza storica delle diverse realtà locali che fino ad oggi sono state colpevolmente dimenticate, impedendo di fatto una conoscenza culturale approfondita della propria etnia agli studenti delle di-

verse regioni d'Italia. La presente proposta di legge si propone due obiettivi:

far conoscere adeguatamente alle nuove generazioni la storia della propria gente;

debellare l'intolleranza verso le etnie diverse attraverso una corretta informazione storico-culturale.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede, in sede di definizione dei curricula, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, a prevedere per i diversi tipi ed indirizzi di studio, l'insegnamento della storia della comunità locale, del territorio e della regione cui appartengono i singoli istituti scolastici.

2. Le istituzioni scolastiche determinano, nel piano dell'offerta formativa, il curriculum obbligatorio per i propri alunni, eventualmente integrando l'insegnamento a cui al comma 1, con la quota curricolare loro riservata, assicurando l'integrazione interdisciplinare ed il pluralismo culturale e territoriale.

Lire 500 = € 0,26



14PDL0013980